



COMUNI DI LUCERA - SAN SEVERO - TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
AGRIVOLTAICO

PROCEDIMENTO UNICO AMBIENTALE (PUA)

T.U. Ambiente D.Lgs 152/2006, Art. 27bis

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Art.27)
"Norme in materia ambientale"

AUTORIZZAZIONE UNICA (AU)

D.Lgs. 387/2003

PROGETTO

LILIUM

DITTA

ATS AGRI di GRASSO FRANCA

REL 16

Titolo dell'allegato:

RELAZIONE PRELIMINARE RECETTORI SENSIBILI

		24/06/2024
1	EMISSIONE	DATA

CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

GENERATORE

IMPIANTO

- Potenza totale: 46,96 MW_p
- Numero totale di tracker: n. 2'504
- Numero totale moduli: n.67'564
- Moduli per tracker: n.28 e 14
- Potenza singolo modulo: 695 W_p

Il proponente:

ATS AGRI di GRASSO FRANCA
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
P.IVA 03508590712
grassofranca@pec.it

Il progettista:

ATS Engineering srl
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
atseng@pec.it

Il tecnico:

Ing. Eugenio Di Gianvito
atsing@atsing.eu

Sommario

1.Premessa.....	1
2.Individuazione dei possibili recettori sensibili.....	2
2.1 Analisi dei recettori.....	3

1.Premessa

La società ATS AGRICOLA di GRASSO FRANCA, operante nell'ambito della coltivazione diretta, propone la realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "Lilium", localizzato all'interno dei limiti amministrativi del territorio comunale di Torremaggiore, in provincia di Foggia, con le relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e alla consegna dell'energia elettrica prodotta.

A tal fine la suddetta società avanza la proposta progettuale finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto costituito da moduli installati su inseguitori E-O elevati da terra ad una quota alla cerniera di 4 m, in modo da preservare la continuità delle attività agricole sfruttando al contempo il potenziale solare.

Il progettista è ATS Engineering srl con sede in Torremaggiore, in P.zza Giovanni Paolo II, n. 8., il quale prevede l'installazione di n. 67.564 moduli fotovoltaici da 695 Wp ciascuno, per una potenza complessiva pari a 46,96 MWp.



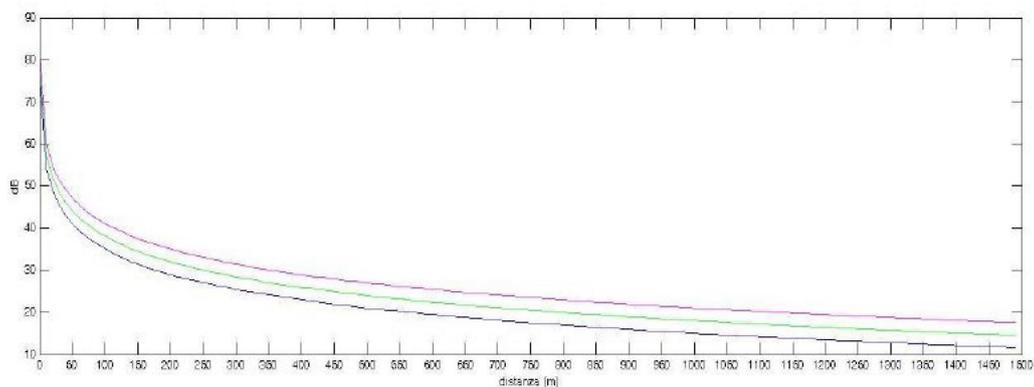
Layout su Google Earth

2. Individuazione dei possibili recettori sensibili

Il presente elaborato è stato predisposto al fine di individuare i potenziali recettori sensibili, ovvero i fabbricati esistenti, residenziali e non, che possono presentare delle interrelazioni con il progetto in termini di impatto acustico.

Sulla base delle analisi svolte in fase di progettazione, si è ritenuto di mantenere una distanza di sicurezza delle cabine elettriche da ogni singola abitazione.

I risultati, in campo libero, dei livelli di pressione sonora al variare della distanza dalla cabina di trasformazione sono, in generale, di seguito schematizzati:



Dunque, in generale si è verificato sul campo che, ad una distanza di circa 50 metri, il rumore prodotto da una cabina di trasformazione, si riduce a circa 45dB confondendosi completamente col rumore di fondo misurabile in aperta campagna in quasi assenza di vento.

Per definire e verificare l'impatto acustico, sono stati individuati i corpi ricettori abitati che potrebbero subire gli effetti della rumorosità e ricreare un clima acustico ante-opera; in generale si sono considerati tutti i ricettori sensibili più prossimi alle cabine elettriche.

Per recettori sensibili sono stati considerati quei luoghi che possono essere abitati per più di 4 ore giorno.

Un ricettore per essere sensibile deve essere un edificio adibito a scuola, ospedale, casa di cura o casa di riposo.

Sulla base di tali definizioni si è svolta l'indagine per individuare i ricettori più prossimi all'impianto onde verificare l'impatto acustico.

2.1 Analisi dei recettori

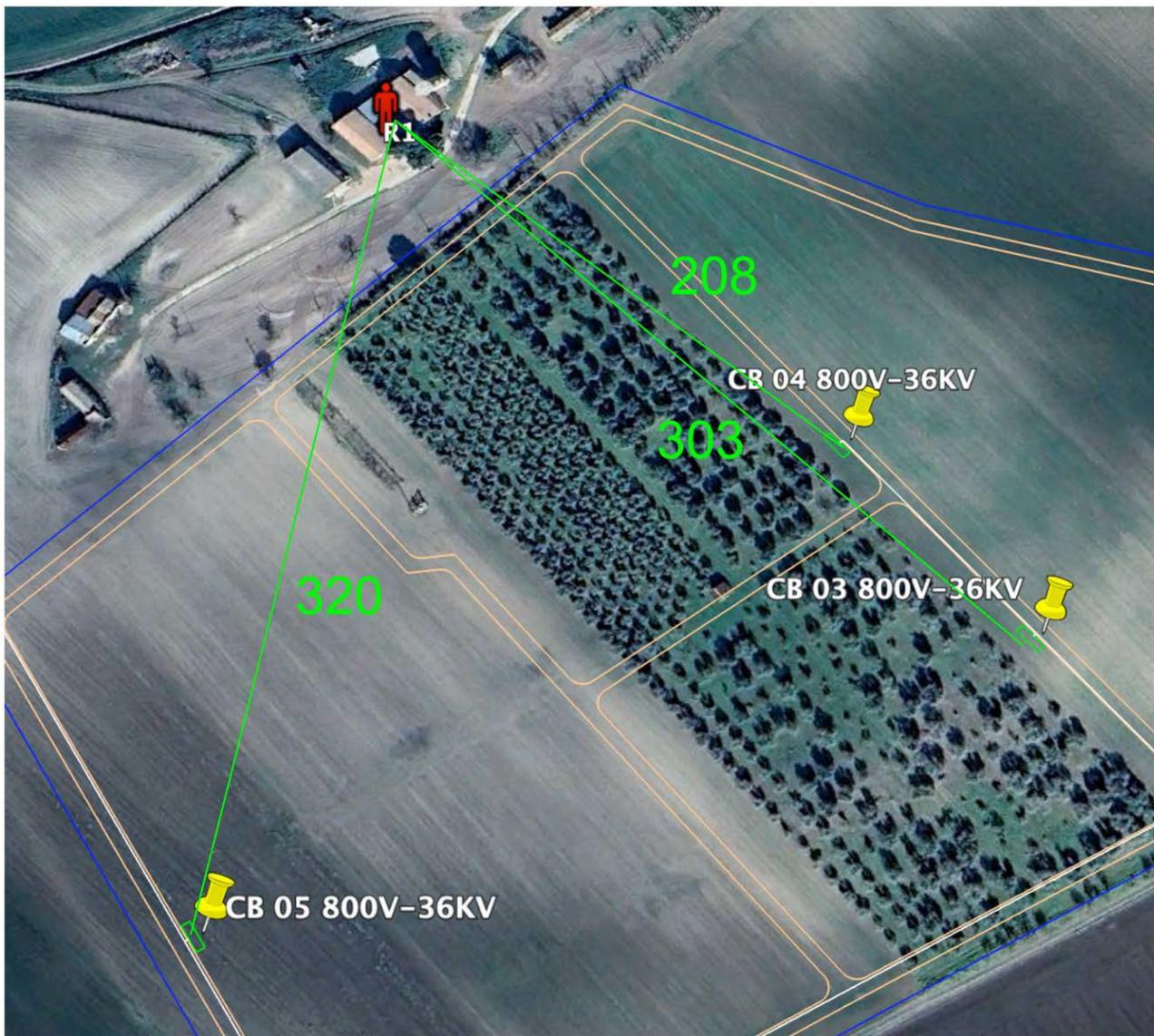
La zona in cui si intende sviluppare l'impianto, risulta priva di ricettori sensibili, ma presenta due ricettori non sensibili (R1, R2).



In ottemperanza a quanto disposto dal D.P.C.M. 1 Marzo 1991, art. 6, comma 1, considerato che il Comune di Torremaggiore (FG) non risulta che sia dotato di un piano di zonizzazione acustica, dovrebbero essere applicati i limiti di cui al D.M. 2 Aprile 1968 n.1444 relativi a "tutto il territorio nazionale", cioè 70 dB (A) periodo diurno e 60 dB (A) periodo notturno. Tuttavia, pur in assenza di zonizzazione, a scopo cautelativo, e in applicazione del DPCM 14 Novembre 1997, si considerano i limiti di immissione più restrittivi definiti per la classe III "aree di tipo misto", ovvero di 60 dB (A) periodo diurno, mentre non si considera il periodo notturno poiché l'impianto risulta spento.

Le cabine di sottocampo sono le uniche fonti emmissive del rumore, nelle quali avviene l'elevazione di tensione da 800 V a 36 kV.

Per il recettore R1 si è misura una distanza minima di 208 m dalla cabina di sottocampo 4, mentre per il ricettore R2 una distanza minima di 345 m dalla cabina di sottocampo 1.



Dalla tabella seguente si può constatare che i valori acustici non superano in nessun caso il limite di 60 dB (A):

Recettore	Velocità del vento m/s	Distanza 1 m	distanza 2 m	distanza 3 m	Rumore ambientale residuo	Rumore immesso dB (A)	Rumore complessivo	Limiti esterni	Valori e Limiti differenziali (applicabile solo in luoghi abitativi con permanenza > di 4 ore)
					Leq dB (A) diurno	Leq dB(A) diurno	Leq dB (A) diurno		diurno
R1	3	208	303	320	38,90	37,00	41,06	60	2,16
R2	3	345	435	555	39,90	32,00	40,55	60	0,65

I recettori sopra individuati sono così identificati dalle seguenti immagini:

Recettore 1



Recettore 2



Individuati i recettori sia cartograficamente che visivamente vi si riporta l'inquadramento catastale e la tipologia di fabbricato:

	FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA CATASTALE
RECETTORE 1	100	91	F2
RECETTORE 2	98	215	F2

La tipologia catastale rilevata è F/2 - unità collabenti, la quale si riferisce ad edifici fatiscenti non impiegabili per scopi abitativi e quindi non catalogabili come recettori sensibili.

Per approfondimenti si rimanda alla relazione specialistica sull'impatto acustico REL 14_Relazione Impatto Acustico.